

REGOLAMENTO DEL CENTRO DI RICERCA IN SCIENZE UMANE

CENTRO DI RICERCHE IN SCIENZE UMANE CRISU

ART. 1 (ISTITUZIONE)

1. E' istituito presso l'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio, di seguito denominata Università Cattolica il "*CENTRO RICERCHE IN SCIENZE UMANE*" - *CRISU*, di seguito denominato centro.
2. Il centro svolge la propria attività presso la sede di Tirana della Università e per l'esercizio delle sue attività, si avvale delle strutture della Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio.
3. Il centro ha durata di quattro anni accademici, rinnovabile.
4. Il Rettore rappresenta il centro di fronte ai terzi.

ART. 2 (SCOPO ISTITUTIVO)

1. Il Centro di scienze umane (di qui in poi 'Centro' per brevità) ha come scopo quello di affrontare in chiave interdisciplinare le problematiche relative allo sviluppo della persona umana in linea con l'idea di uno sviluppo umano integrale. In questa prospettiva, il Centro opera per rafforzare e consolidare il naturale orientamento umanistico delle facoltà operanti nell'ateneo, trovando la sua fonte d'ispirazione anche sui principi della Chiesa. Il Centro si propone in divenire una struttura di eccellenza sia a livello nazionale sia a livello internazionale. In particolare nella sua attività scientifica si propone di:
 - a) sviluppare un'attività scientifica interdisciplinare fondata sull'idea di uno sviluppo umano integrale;
 - b) contribuire alla riflessione in merito allo sviluppo di uno spirito di collaborazione, sostegno e armonia tra le nazioni e all'interno delle società;
 - c) sviluppare e promuovere la riflessione che conduca a una consapevole e responsabile professione sanitaria;
 - d) promuovere la riflessione in merito a una coerente solidarietà intergenerazionale che abbia riguardo a politiche di sostenibilità;
 - e) sviluppare e promuovere l'attività scientifica e intellettuale che supporti politiche pubbliche finalizzate a uno sviluppo umano integrale.

Per la realizzazione di tali obiettivi il Centro si propone di utilizzare e valorizzare in primo luogo le risorse già presenti nei dipartimenti e nei centri dell'ateneo. In questo senso, il Centro si propone di costituire un luogo di incontro ideale tra gli studiosi di diverse discipline al fine di consentire scambio e dialogo fruttifero tra i diversi saperi presenti all'interno dell'ateneo. Inoltre, il Centro si propone di condurre studi e ricerche con partner nazionali e internazionali. Tra le attività programmate vi sono:

- la promozione della ricerca in scienze umane, anche a livello di dottorato.
- la realizzazione di seminari, workshop e conferenze interdisciplinari che possano coinvolgere i docenti e gli studenti delle diverse facoltà dell'ateneo;

- creazione e sviluppo di una serie di pubblicazioni sui temi di attività del dipartimento;
- l'organizzazione di colloqui, workshop e conferenze con rappresentanti delle istituzioni albanesi.
- partecipazione a progetti di ricerca con altri enti di ricerca sia albanesi sia internazionali.

ART. 3
(ORGANI)

Sono organi del centro:

- 1) il Direttore;
- 2) il Comitato direttivo;
- 3) il Comitato scientifico

ART. 4
(DIRETTORE)

1. Il Direttore del centro è nominato dal Rettore, su proposta del Comitato direttivo che lo individua al proprio interno tra i professori Ordinari e Associati dell'Università Cattolica, e dura in carica quattro anni accademici. Il mandato è rinnovabile.
2. Il Direttore:
 - a) sovrintende al funzionamento del centro e ne coordina l'attività;
 - b) è responsabile dell'attuazione delle decisioni adottate dal Comitato direttivo;
 - c) dispone l'utilizzo degli stanziamenti a disposizione del centro, nel rispetto dei programmi approvati dal Comitato direttivo nonché delle norme generali amministrativo-contabili;
 - d) convoca e presiede il Comitato direttivo;
 - e) trasmette annualmente al Rettore, per il tramite degli Uffici amministrativi, una relazione illustrativa delle attività svolte unitamente al rendiconto consuntivo.

ART. 5
(COMITATO DIRETTIVO)

1. Il Comitato direttivo dura in carica quattro anni accademici ed è composto:
 - a) da almeno tre membri, di cui almeno due appartenenti alla categoria di professori universitari dell'Università Cattolica, nominati dal Rettore in accordo con la Fondazione.
2. Il Comitato direttivo:
 - a) individua al proprio interno, tra i professori Ordinari e Associati dell'Università Cattolica, il nominativo da proporre al Rettore per la nomina a Direttore;
 - b) individua al proprio interno un segretario con il compito di redigere il verbale delle riunioni e di trasmetterlo ai competenti Uffici amministrativi;
 - c) coadiuva il Direttore nella gestione delle attività del centro;
 - d) delibera il programma delle attività del centro e redige annualmente una relazione illustrativa delle attività svolte;

- e) delibera il bilancio preventivo annuale e il rendiconto consuntivo, avvalendosi, per la loro stesura, della collaborazione degli Uffici amministrativi dell'Università Cattolica, entro i termini e secondo le modalità stabiliti dalle norme generali amministrativo-contabili;
 - f) propone eventuali modifiche al regolamento del centro;
 - g) formula la richiesta di rinnovo del centro agli organi competenti entro tre mesi dalla scadenza;
3. Il Comitato direttivo deve essere convocato almeno due volte all'anno.

ART. 6

COMITATO SCIENTIFICO

1. Il Comitato scientifico dura in carica quattro anni accademici ed è composto dal Direttore, da docenti dell'Università Cattolica o di altre università o centri di ricerca e da esperti/studiosi eminenti nelle discipline rilevanti per le attività del Centro, sino a un massimo di sette membri. I membri del Comitato scientifico sono nominati dal Rettore su proposta del Consiglio direttivo.
2. Il Comitato scientifico ha compiti di indirizzo scientifico relativamente alle attività e ai programmi di ricerca del centro.
3. Il Comitato scientifico si riunisce almeno una volta all'anno, anche in forma telematica.

ART. 7

(FINANZIAMENTI)

1. Per l'espletamento delle sue attività, il Centro dispone delle risorse economiche, finanziarie, strutturali e di personale, assegnate eventualmente dal Consiglio di Amministrazione.
2. Ulteriori risorse sono: a) proventi da commesse, contratti o convenzioni con enti, imprese, associazioni pubbliche e private; b) fondi di ricerca nazionali e internazionali; c) eventuali quote di iscrizione alle attività formative; d) contributi da enti pubblici e privati.

ART. 8

(AMMINISTRAZIONE)

L'amministrazione del centro viene fatta dal direttore, in stretta collaborazione con l'Amministratore e gli Uffici amministrativi dell'Università Cattolica, che cureranno il rispetto delle norme generali amministrativo-contabili e collaboreranno alla stesura del bilancio preventivo e del rendiconto consuntivo.

ART. 9

(NORME FINALI)

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si applicano le norme dello statuto e dei regolamenti dell'Università Cattolica.


Il Rettore
Prof. Bruno Giardina

